



Municipalità III
"Stella – S. Carlo all'Arena"

L'anno **2024** il giorno **8 del mese di novembre**, per le ore **09.00** è stato convocato, in seduta straordinaria, presso la sala delle adunanze in Via Lieti 97, il Consiglio Municipale della Municipalità 3, previo regolare avviso prot. nr. PG/2024/956845 del 06/11/2024 e previo deposito degli atti, notificato ai Sigg. Consiglieri, al Sindaco di Napoli, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, al Segretario del Consiglio, per la trattazione dei seguenti punti all' O.d.G. debitamente pubblicati all'Albo:

1. Devianze minorili-Manifestazione Piazza Cavour
3. Varie ed eventuali

Presiede la seduta: il Presidente Fabio Greco.

Assiste in qualità di Segretario: il Direttore di Municipalità Arch. Paola Cerotto

Alle ore 10.00 il Presidente Fabio Greco apre la seduta di Consiglio.

Invita il Segretario a procedere all'appello nominale.

AIELLO	GIUSEPPE	P	LABONIA	FRANCESCO	P
ALUZZI	REGINA	P	LEONE	CARLO	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	LUISE	DAVIDE	P
CALDO	MARIO	A	MARESCA	ROBERTO	A
CAPUANO	MARIO	P	MARINO	SALVATORE	A
DE DOMENICO	LUIGI	P	NACARLO	FABIO	A
DE LORENZO	GIULIANA	P	PACIFICO	RAFFAELE	P
DE SIMONE	ALESSANDRO	P	PETAGNA	GABRIELE	A
DI GUIDA	SERGIO	P	POLVERINO	LUCIANO	P
DI LIDDO	LUCA	P	RAPONE	VINCENZO	P
FUSCO	STEFANO	A	RESTAINO	CARLO	P
GIOVINETTI	GIUSEPPE	A	SANTANGELO	VINCENZO	P
GUAZZO	FRANCESCO	P	SANTORO	MAURO	P
GUIDA	CIRO	P	TERRIBILE	CIRO	P
KESLER	TERESA	P	VESPA	VALERIA	P

Presenti = 23 Consiglieri più il Presidente

Assenti = 7 Consiglieri

Il Presidente dichiara la seduta valida.

Nomina scrutatori: DE LORENZO- DE SIMONE - KESLER

Il Presidente introduce la discussione in merito alla devianza minorile e gli avvenimenti tragici nella città di Napoli che vede vittime di violenza i giovani.

Le associazioni del territorio hanno convocato una riunione con gli enti cittadini e si è creato un tavolo di discussione che si concluderà con una manifestazione domani in piazza del Gesù. Le associazioni che si occupano dei ragazzi stanno cercando di mettere in campo azioni utili per evitare simili tragedie; i nostri servizi sociali quotidianamente lavorano in questa direzione ma il numero di operatori è sempre minimo rispetto alle esigenze del territorio. Il presidio e i controlli della polizia servono sempre, le scuole sono fondamentali abbiamo suggerito una piattaforma per coinvolgere associazioni per creare la presa in carico dei minori, l'obiettivo di domani è portare queste ipotesi di soluzioni al prefetto e al sindaco, questa manifestazione deve avere una rilevanza anche mediatica per accendere i riflettori su

questa problematica. Azioni potrebbero essere messe in campo dal Comune e dalla Regione in attesa di provvedimenti a livello statale. E' importante che questa manifestazione parta dal territorio dalle associazioni che vivono quotidianamente la realtà dei nostri giovani, Napoli potrebbe essere capofila per la realizzazione di nuove soluzioni di problemi che attanagliano tutte le grandi città.

DURANTE GLI INTERVENTI:

Alle ore 10.05 entra Maresca

Alle ore 10.10 esce Terribile

Alle ore 10.15 entra Marino

Alle ore 10.30 entra Giovinetti

La Giunta ha stilato un documento che vuole presentare alle autorità centrali e vuole sottoporlo al consiglio municipale per aggiungere indicazioni e proposte, il documento rappresenta vari aspetti problematici dalla mancanza di assistenti sociali alla richiesta di rafforzare il contingente della polizia locale specializzato sulle problematiche minorili, dal creare una rete con le scuole che hanno ben chiaro il percorso di alcuni alunni che preventivamente potrebbero essere aiutati attraverso vari strumenti come corsi di formazione ecc. si è cercato di definire un quadro completo della situazione e possibili soluzioni da utilizzare. Il Presidente parla del Decreto Caivano che è quasi del tutto repressivo e non prevede una prevenzione e assistenza ai giovani e alle famiglie, anche se si sono ottenuti grandi risultati. Ospite della seduta la dott.ssa De Stefano responsabile delle assistenti sociali della Municipalità che rappresenta che ci sono circa 300 segnalazioni dalle scuole ogni anno oltre a ragazzi intercettati per altre vie, nel territorio sarebbe fondamentale fare prevenzione in un sistema dove molte abitudini e stili di vita vengono tramandate, quindi si deve lavorare sulla prevenzione a livello educativo, sulla sensibilizzazione, sul cercare di modificare concezioni e ci si ritrova spesso a fare opere di contenimento ed attivare l'autorità giudiziaria ecc; su un territorio di 100,000 abitanti ci sono 14 assistenti sociali, le emergenze sono tante, tra minori anziani disabili e ADI che occupa molto tempo perché la procedure sono lunghe e le richieste sono circa 5000 molte di cui con minori e le scadenze sono ristrette.

La dottoressa spiega come si attua la procedura ADI, dal momento della richiesta ci sono 120 giorni per contattare il richiedente dopodiché ci sono tempi di 60 giorni per chi ha un progetto attivo, 90 giorni per chi non ha un progetto, inoltre si recano alla sede chiedendo spiegazioni utenti che ricevono messaggi dall' Inps; i monitoraggi prendono molto tempo; manca la figura dello psicologo.

Le pratiche ADI tolgono quindi tempo a tutte le altre attività del centro sociale.

La Dirigente della Municipalità arch. Cerotto aggiunge che in questi mesi si è resa conto dell'esiguità del numero degli assistenti sociali nel territorio così fragile della Municipalità 3 e questo è stato segnalato alla Direzione Generale con una nota. Ovviamente c'è tutto un aspetto burocratico/amministrativo da ottemperare e da lavorare; la situazione è veramente grave, ci sono state tre defezioni di personale per altri concorsi.

Interviene il consigliere Restaino dicendo che la prevenzione si può attuare solo creando un'alternativa ai ragazzi come il lavoro che permette ai giovani di vedere il proprio futuro come faceva Don Antonio Loffredo.

Polverino dice che la problematica dei minori a Napoli è atavica, quando il sindaco De Magistris decise di far scomparire le politiche sociali a Napoli, oggi non esiste una mappatura dei minori a rischio, non esiste un ufficio di piano. La L.328 prevede che ogni comune formalizzasse il suo piano di zona che coinvolgeva tutti gli enti preposti alle politiche sociali e anche ogni municipalità; oggi non c'è più questa prerogativa. Per lui il tavolo di confronto deve essere con Asl, Polizia Municipale e tutti gli enti preposti e poi proporre un piano concreto per far rinascere le politiche sociali.

DURANTE GLI INTERVENTI:

Alle ore 10.40 esce Vespa

Alle ore 10.46 esce De Lorenzo

Guida: l'amministrazione ha difficoltà a sostenere il welfare con i tagli agli enti locali che ci sono stati negli ultimi 20 anni.

Aluzzi: prevale sempre di più la violenza tra i giovani questo è un fallimento della nostra società quello che manca è un sostegno psicologico continuativo che non viene valutato come strumento utile dalle

✍

famiglie e dal territorio.

Aiello: Questa amministrazione è carente dei piani sociali di zona, il documento presentato dalla Municipalità sicuramente non può apportare cambiamenti. Chiede un report delle attività sociali alla Dott.ssa De Stefano per lavorare in sinergia tra politica e amministrazione.

Rapone: La tematica odierna è importante ma non siamo noi gli attori che possono creare soluzioni, questo compete agli Enti Comune, Regione, Stato. Le iniziative, come quella di Padre Antonio Loffredo, possono essere concretizzate solo con l'aiuto istituzionale. Anche la comunicazione ufficiale è distorta, magari pubblicizzando gli avvenimenti delittuosi che non fanno altro che aumentare la popolarità dei protagonisti. Inoltre il controllo sui social media dovrebbe essere più stringente.

Di Liddo: Le politiche sociali sono molto curate ed attenzionate dalla Commissione VI e c'è una comunicazione molto attiva con il CSST. È importante raggiungere piccoli obiettivi con le esigue forze a disposizione. Chiede di organizzare un Consiglio allargato anche alle forze dell'ordine e agli enti preposti per creare un programma condiviso.

Santoro: I tagli del Governo alla Sanità e alle Politiche sociali sono stati pesanti, il documento proposto dal Presidente non lo condivide, non per la sensibilità, ma sugli obiettivi. Nel senso che si dovrebbero denunciare le carenze oggettive della Municipalità 3, e non allargare il discorso ad altri contesti.

I livelli essenziali di prestazione non sono stati finanziati dal Governo pertanto non c'è possibilità di agire.

Greco: questo documento è da presentare al Prefetto e al Sindaco, non in Piazza.

Leone: Bisogna constatare che la Municipalità con i pochi dipendenti porta comunque avanti una grande mole di lavoro. Per quanto riguarda il documento presentato dal Presidente andava condiviso preventivamente con tutti i Capigruppo. La devianza minorile è un tema che va trattato e discusso in sinergia con le Associazioni, le parrocchie, la parte politica e gli assistenti sociali per creare i presupposti per coinvolgere i ragazzi della Municipalità.

Marino: concorda con il collega Leone.

Il Presidente legge all'assemblea il documento proposto dalla Giunta per arricchirlo con le proposte avanzate dai consiglieri nella discussione odierna.

I consiglieri non approvano tale modalità ritengono che la disamina di tale atto doveva avvenire nella Commissioni preposte, poi elaborato e votato in Consiglio; pertanto non ritengono di accoglierlo.

Rapone: mette in evidenza che come al solito il Consiglio è desertato dalla maggioranza. Chiede delucidazioni alla dott.ssa Cerotto sulla situazione di Via Villari attualmente ancora chiusa al traffico da luglio a seguito di uno sprofondamento. Vico Sacramento è pieno di buche pericolose per il transito; stessa situazione in piazzetta San Carlo Arena, entrambe sono strade frequentatissime da studenti e cittadini, come si intende procedere? Perché l'ufficio tecnico non interviene nonostante le tante segnalazioni.

Risponde la Dirigente Cerotto: l'ufficio tecnico non può entrare in competenze di altre partecipate come Asia ABC Napoli Servizi, i solleciti sono tanti ma la mancanza di risposte non può essere addebitato al SAT della Municipalità, anche in altre Municipalità ci sono problemi a relazionare con queste società che non sempre rispondono nella maniera più adeguata per la risoluzione del problema, per le proprie competenze i consiglieri possono contattare la Società preposta e l'Assessore di riferimento per discutere sui problemi in Consiglio, per lavorare in sinergia e non in attacco verso il servizio tecnico che non può supplire le competenze di altre strutture, finché non intervengono loro alcune problematiche non possiamo risolvere sebbene questa cosa ci crei molte difficoltà.

Polverino: richiede giustifiche da parte degli invitati in Commissione quando non possono partecipare, siano essi Assessori o Funzionari.

Greco: I dipendenti della Municipalità sia dell'ufficio tecnico sia della Direzione sono impegnati in una grande mole di lavoro soprattutto in questo periodo dell'anno e con la contestuale assenza del funzionario economico – finanziario.

Cerotto: in questi ultimi periodi sono stata a San Giacomo per convocazioni del capo di Gabinetto e del Direttore Generale, inoltre la mancanza del funzionario ec/fin. che in questo periodo dell'anno ci mette in difficoltà, l'amministrazione vuole chiudere il Bilancio entro il 31 dicembre, questo comporta un lavoro straordinario per la Municipalità da portare avanti. Per quanto riguarda gli inviti nelle Commissioni la partecipazione ad esse toglie tempo prezioso alla lavorazione di procedure complesse da concludere per fine anno e dunque richiede ai consiglieri di scusare le assenze anche del Dott. Goglia.



DURANTE GLI INTERVENTI:

Alle ore 10.50 esce Polverino
Alle ore 11.00 escono De Domenico, Di Guida e Guazzo
Alle ore 11.15 esce Capuano
Alle ore 11.23 esce Labonia
Alle ore 11.44 esce Restaino
Alle ore 11.45 esce Di Liddo
Alle ore 11.55 esce De Simone

Marino: ex art. 37, chiede come si intende procedere per il diserbo della pianta rampicante della scuola Piazzini.

Il Presidente risponde che quella potatura in particolare è molto costosa in quanto prevede l'impiego di una squadra di operai "acrobati" e conseguentemente l'intervento richiederà un rifacimento dell'intonaco esterno e altre azioni non prevedibili a seguito dell'eradicazione dell'edera. Pertanto tale opera sarà effettuata nel 2025.

DURANTE GLI INTERVENTI:

Alle ore 12.00 escono Bocchetti e Santoro
Alle ore 12.08 escono Giovinetti e Santangelo
Alle ore 12.12 esce Luise
Alle ore 12.45 esce Maresca

Leone: ex art. 37, di tutti gli interventi programmati dovrebbero essere informati i consiglieri per una pianificazione coordinata e consapevole. Illustra alla dott.ssa Cerotto una difficoltà della scuola Salvatore Di Giacomo dove ci sono continue cadute di intonaco per problemi di umidità, il solaio va spicconato urgentemente, una pianta le cui radici hanno spostato la pavimentazione dell'ingresso, 9 bagni su 11 non sono funzionanti perché la pompa dell'acqua non ha potenza sufficiente, potature non completate ed altre problematiche, chiede di sapere se ci sono somme da impegnare per tale Istituto.

Greco: la scuola Salvatore Di Giacomo è stata parzialmente ristrutturata con interventi finanziati dal Comune, ma i problemi sono tanti ed è difficile recuperare tali somme da parte della Municipalità.

In assenza di altri interventi il presidente chiude il Consiglio alle ore 12.50.

Del che è verbale

Il Segretario

Arch. Paola Cerotto



Il Presidente
Fabio Greco

